



F.C. SPINEA 1966

Viale Sanremo, 63
30038 Spinea
Venezia



I doveri di un allenatore

Per cogliere compiutamente lo spirito del nostro progetto, è indispensabile che gli allenatori si attengano a alcune regole, sia comportamentali che tecniche.

Ogni allenatore si deve sentire parte di un importante Progetto: il ruolo dell'allenatore non si limita alla gestione tecnico-educativa della propria squadra, ma al perseguimento di un obiettivo comune in stretta collaborazione con gli altri allenatori del S.G.

Non devono nascere invidie tra allenatori: eventuali contrasti tra gli allenatori saranno severamente sanzionati (con il possibile allontanamento).

La società può chiedere ad ogni allenatore di collaborare con altro allenatore del S.G. nello sviluppo dell'allenamento.

Ogni allenatore, compatibilmente con i propri impegni calcistici e personali, deve recarsi in campo durante allenamenti e partite amichevoli di altra squadra del S.G. al fine di collaborare con il proprio collega.

Football Club Spinea 1966 - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
Viale Sanremo, 63 - 30038 Spinea - Venezia - Tel. e Fax. 041 5085372

Matricola F.I.G.C. 932129 - Codice Fiscale e Partita Iva 04137920270

segreteria@fcspinea1966.it

www.fcspinea1966.it

calciospinea



Comportamento

I comportamenti e gli atteggiamenti contrari ad una corretta cultura sportiva (es.: lamentele con arbitro; offese a propri giocatori, a giocatori-allenatori-dirigenti avversari, al pubblico; altro qualsiasi atto o gesto antisportivo), sono vietati. Comportamenti e atteggiamenti di questo tipo saranno severamente sanzionati dalla società (con il possibile allontanamento).

L'allenatore deve essere il primo esempio per i giocatori e per i dirigenti; l'allenatore è responsabile di ogni comportamento, atteggiamento, gesto antisportivi compiuti da giocatori e da dirigenti.

L'allenatore deve comunicare in modo esplicito a giocatori e dirigenti la corretta Cultura Sportiva che caratterizza la società. L'allenatore deve comunicare ai giocatori che ogni loro comportamento, atteggiamento, gesto antisportivo sarà severamente sanzionato.

L'allenatore deve controllare che i giocatori utilizzino correttamente il materiale (borsa e abbigliamento) che viene consegnato e deve controllare che durante gli allenamenti e le partite le borse e l'abbigliamento siano disposti in modo ordinato.

L'allenatore deve controllare che giocatori e dirigenti rispettino le strutture nelle quali si svolgono allenamenti e partite.

L'allenatore deve comunicare ai giocatori di salutare in modo educato ogni persona (anche quelle che non si conoscono e a prescindere dal loro ruolo in società), presente nella struttura nella quale si svolgono allenamenti e partite.

Nella struttura nella quale si svolgono allenamenti e partite l'allenatore non deve fumare. L'allenatore non deve fumare in presenza dei giocatori del S.G.

È gradita la presenza dell'allenatore, dei dirigenti, dei giocatori agli allenamenti e alle partite della Prima Squadra.

Momenti di confronto

Periodicamente gli allenatori saranno chiamati a partecipare a "momenti di confronto" individuali e/o collettivi con la società.

Comunicazioni Esterne

Ogni comunicazione a mass-media deve essere autorizzata dalla società.

Non devono essere effettuate comunicazioni, anche informali (cioè non necessariamente a mass-media, ma a qualunque persona esterna alla società), negative relative alla società.

Non devono essere effettuate comunicazioni, anche informali, denigratorie relative a dirigenti, allenatori, collaboratori e giocatori della società.

Tutte le comunicazioni (sia a mass-media, sia a qualunque soggetto esterno alla società), relative alla società devono essere positive ed esaltare la Nuova Cultura Sportiva che la società vuole sviluppare.

Non devono essere effettuate comunicazioni, anche informali, denigratorie relative a dirigenti, allenatori, collaboratori e giocatori di altre società calcistiche.

Comunicazioni interne

Tutte le comunicazioni che riguardano la gestione della squadra devono essere effettuate al Responsabile del Settore Giovanile o ai suoi più stretti collaboratori.

Al Responsabile del Settore Giovanile o ai suoi più stretti collaboratori, devono essere comunicate tutte le situazioni problematiche (anche quelle ritenute di poca importanza) che sono state risolte dall'allenatore.

Relazione allenamenti

Ogni venerdì deve essere consegnata una breve relazione dei 2 o 3 allenamenti settimanali indicando:

-  Obiettivo unità di lavoro
-  Giochi iniziali
-  Esercitazioni
-  Situazioni di gioco
-  Giochi a tema

Relazioni partite

Il lunedì successivo alla partita l'allenatore deve consegnare una breve relazione della partita indicando:

1. Aspetto Tecnico: valutazione oggettiva, positiva e negativa dei gesti tecnici eseguiti dai giocatori
2. Aspetto Tattico: modulo adottato e eventuali variazioni apportate durante la partita (motivando tali interventi)
3. Aspetto Fisico: valutazione della condizione fisico-atletica dei propri giocatori
4. Aspetto Comportamentale: valutazione comportamento dei propri giocatori e dei propri dirigenti
5. Commenti sugli Aspetti Tecnico-Tattico-Fisico-Comportamentale dei giocatori avversari
6. Minuti giocati da ogni giocatore
7. Segnalazione migliori giocatori della squadra avversaria
8. Per le Partite Fuori Casa: commenti sul trattamento riservato dalla società che ci ospita/ su ristoranti/ su alberghi
9. 9. Allegare copia delle Distinte di entrambe le squadre

Attività di osservazione

- ✚ Ad ogni allenatore viene assegnata una “zona di competenza” nella quale svolgere l’attività di osservatore (il sabato per gli allenatori che disputano le partite ufficiali la domenica e viceversa per quelli impegnati il sabato)
- ✚ Ad ogni allenatore può essere richiesto di osservare partite che si disputano fuori dalla propria “zona di competenza”
- ✚ Ogni allenatore dovrà conoscere i giocatori del S.G.: nella prima parte della stagione agli allenatori sarà richiesto di osservare le partite giocate dalle altre squadre del S.G.
- ✚ L’allenatore non può contattare direttamente i genitori dei ragazzi che osserva, ma deve presentare una relazione al Responsabile del Settore Giovanile o ai suoi più stretti collaboratori.

Scheda giocatore

- ✚ L’allenatore deve preparare una “scheda giocatore” che deve essere aggiornata ogni mese e che deve indicare:
 - 1) Aspetto Tecnico
 - 2) Aspetto Tattico
 - 3) Aspetto Fisico
 - 4) Aspetto Comportamentale

Presenze agli allenamenti

- ✚ Ogni mese l’allenatore deve consegnare una tabella indicando le presenze/assenze agli allenamenti:
 - 1) X= Presenza
 - 2) AI= Assenza Per Infortunio
 - 3) AG= Assenza Giustificata
 - 4) ANG= Assenza Non Giustificata
 - 5) XR= Presenza, ma Recupero da Infortunio

Presenze alle partite e minuti giocati

- ✚ Ogni mese l'allenatore deve consegnare una tabella indicando i minuti giocati in ogni partita e complessivamente (indicando la percentuale % sul totale) da ogni giocatore.

Rapporti di collaborazione con società dilettantistiche

- ✚ All'allenatore può essere richiesto di recarsi con il Responsabile del Settore Giovanile o i suoi più stretti collaboratori, con altro/i allenatore/i, con dirigenti, con collaboratori o da solo nelle società con le quali la società instaura rapporti di collaborazione
- ✚ l'allenatore non può prendere alcuna iniziativa personale

Corsi di formazione - Aggiornamento

All'allenatore può essere chiesto di partecipare a corsi di formazione-aggiornamento

All'allenatore può essere chiesto di svolgere il ruolo di relatore in corsi di formazione-aggiornamento organizzati dalla società a favore delle società dilettantistiche.

Stage Estivi

Nel caso in cui la società organizzasse uno Stage Estivo, è gradita la presenza degli allenatori del S.G.

Gli allenatori devono chiedere il consenso della società per poter partecipare a stage estivi organizzati da altre società.